



www.enterisi.it
info@enterisi.it
tel. 02.8855111
fax 02.30131088
P. IVA 03036460156

Riso & Alimentazione



Newsletter
n.° 24

gennaio
2011

SICUREZZA ALIMENTARE

Rapid Alert System Notifications for Food

data	Tipo di notifica	Notificato da	descrizione
21/12/10	informazione	FRANCIA	spaghetti di riso provenienti dalla Cina, via Hong Kong, contenenti riso GM non autorizzato (KeFeng6)
21/12/10	informazione	FRANCIA	stick di riso provenienti dalla Cina, via Hong Kong, contenenti riso GM non autorizzato (presumibilmente KeFeng6)
21/12/10	informazione	FRANCIA	spaghetti di riso provenienti dalla Cina, via Hong Kong, contenenti riso GM non autorizzato (Bt63)
21/12/10	allarme	FRANCIA	spaghetti di riso provenienti dalla Cina, e transitati dalla Spagna, contenenti riso GM non autorizzato (KeFeng6)
21/12/10	informazione	FRANCIA	spaghetti di riso provenienti dalla Cina, via Hong Kong, contenenti riso GM non autorizzato (KeFeng6)
22/12/10	informazione	SVEZIA	spaghetti di riso provenienti dalla Cina, via Hong Kong, contenenti riso GM non autorizzato (presumibilmente KeFeng6)
24/12/10	respingimento alla frontiera	GRECIA	crackers di riso provenienti dalla Cina contenenti riso GM non autorizzato (CaMV 35S promotor)
24/12/10	respingimento alla frontiera	GRECIA	crackers di riso provenienti dalla Cina contenenti riso GM non autorizzato (Bt63)
04/01/11	informazione	FRANCIA	spaghetti di riso provenienti dalla Cina contenenti riso GM non autorizzato (Bt63)

Fonte: http://ec.europa.eu/food/food/rapidalert/rasff_portal_database_en.htm

OGM & BIOTECH

Per contribuire all'informazione e al dibattito sugli OGM lo scorso dicembre la Commissione UE ha pubblicato un compendio dal titolo "Un decennio di ricerca sugli OGM finanziata dalla UE". Sono riassunti gli esiti di 50 progetti relativi soprattutto alla sicurezza ambientale, alla salute umana ed animale, che hanno ricevuto complessivamente finanziamenti per circa 200 milioni di euro.

Fonte: http://ec.europa.eu/research/biosociety/library/brochures_reports_en.htm

In Cina è in corso di stesura la normativa relativa alla coltivazione di OGM e all'import-export di alimenti GM. La Cina è attualmente il maggior produttore di cotone GM, ma l'eventuale coltivazione su larga scala di prodotti destinati all'alimentazione umana (riso e mais) sta destando qualche preoccupazione nell'opinione pubblica per quanto riguarda gli effetti sconosciuti delle colture GM sulla salute. L'autorizzazione rilasciata nel novembre 2009 alla coltivazione di alcune varietà GM di riso e mais, ha aperto la strada ad una produzione su larga scala di questi prodotti nel giro di 2-3 anni. Tra le iniziative intraprese per cercare di chiarire dubbi e perplessità dei cittadini, si segnala la tavola rotonda organizzata lo scorso ottobre dall'università di Huazhong, a margine di un simposio sulle agro biotecnologie.

Fonte: *Crop Biotech Update*; <http://sites.merid.org/fs-agbiotech>



www.enterisi.it
info@enterisi.it
tel. 02.8855111
fax 02.30131088
P. IVA 03036460156

Riso & Alimentazione



Newsletter
n.° 24

gennaio
2011

RICERCA & SPERIMENTAZIONE

La **produzione di riso** su scala mondiale potrebbe essere significativamente influenzata in futuro dai **cambiamenti climatici** che si stanno registrando in diverse aree risicole. Una ricerca pubblicata sulla rivista scientifica Proceedings of the National Academy of Science (USA), ha consentito di evidenziare che la tendenza in aumento delle temperature notturne che si sta verificando in alcuni Paesi asiatici, riduce la produttività della coltura. Si stima che in diverse aree negli ultimi 25 anni il tasso di crescita della produzione sia stato rallentato in modo significativo dall'incremento delle temperature. Infatti, se da un lato temperature diurne più elevate hanno un effetto positivo sulla resa produttiva, dall'altro le temperature notturne mostrano un trend di crescita più veloce e quindi un effetto superiore e negativo. Oltre certi limiti, inoltre, anche le alte temperature diurne diventano un fattore limitante la produttività. Per fronteggiare questa situazione sarà perciò necessario in futuro adeguare le tecniche agronomiche e selezionare nuove varietà più adatte alle mutate condizioni climatiche. E' interessante sottolineare che questo studio ha utilizzato dati raccolti nelle reali situazioni di campo, presso 227 aziende nel corso di 6 anni, e ha confermato quanto già rilevato in condizioni sperimentali.

Fonte: <http://beta.irri.org>

NORME & PROPOSTE LEGISLATIVE

Sulla GU europea L 006/2011 è stato pubblicato il **regolamento della Commissione (CE) No. 16/2011 recante disposizioni di applicazione relative al sistema di allarme rapido per gli alimenti ed i mangimi**. La Commissione ha definito le misure di applicazione per quanto concerne le condizioni e le procedure specifiche relative alla trasmissione delle notifiche e delle informazioni supplementari. Il RASFF (Sistema di Allarme Rapido per gli Alimenti ed i Mangimi) è uno strumento che consente lo scambio rapido di informazioni sui rischi dovuti ad alimenti o mangimi e sulle misure adottate o da adottare per farvi fronte. Tutti i membri del RASFF (EU-27, Commissione, EFSA, ESA, Norvegia, Liechtenstein, Islanda e Svizzera) garantiscono un servizio 24 ore su 24 per inviare, ricevere e rispondere nel minor tempo possibile alle notifiche urgenti.

Fonte: <http://eur-lex.europa.eu>

NOTIZIE VARIE

Bayer CropScience e BASF PlantScience hanno sottoscritto un accordo per sviluppare e commercializzare **sementi ibride di riso**. BASF si occuperà di identificare i tratti genetici che possono influire sull'aumento della produttività e di ottenere le necessarie autorizzazioni per il loro utilizzo, mentre Bayer introdurrà questi tratti negli ibridi Arize®.

Fonte: *Crop Biotech Update*

APPUNTAMENTI

- **"New Directions for Smallholder Agriculture"**, Roma - 24/25 gennaio. La conferenza, organizzata da IFAD (International Fund for Agricultural Development), analizzerà problemi e potenzialità di una realtà che riguarda due miliardi di persone nel mondo, soprattutto in Africa e Asia: persone che vivono in povertà e hanno poche possibilità di sfruttare le opportunità offerte dal mercato. Le piccole aziende agricole sono tuttavia la categoria che più incide in percentuale sulla produzione agricola mondiale e potrebbero diventare il motore dello sviluppo sostenibile nei Paesi in via di sviluppo.

Fonte: www.ifad.org